



aderente alla **CUB**
Confederazione Unitaria di Base



AGENZIA DEL DEMANIO



USAPI
LA SEGRETERIA GENERALE

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI LAVORATORI OPTANTI

Una grande partecipazione ha caratterizzato l'assemblea nazionale del personale optante dell'agenzia del demanio che si è tenuta oggi in Roma.

Erano presenti Lavoratori provenienti da ogni regione d'Italia, venuti a testimoniare lo stato di grave disagio in cui versano da ormai più di due anni a seguito della privatizzazione dell'Agenzia, trasformata in EPE. Protestano perché, una volta collocati i raccomandati, l'**Agenzia del Demanio**, il **Consiglio di Stato** con i suoi sofismi di parte, il **Dipartimento delle Politiche Fiscali** con la sua colpevole inoperosità ed il **Ministro della Funzione Pubblica** scarsamente incisivo, tutti si stanno adoperando per cambiare le carte in tavola, annullando le tutele ai 500 malcapitati ancora in attesa di collocazione, rendendo chiaro il disegno di impedire agli ultimi pari trattamento dispetto ai primi.

Inutile sollevare il problema ai Direttori di filiale dell'Agenzia del Demanio EPE i quali, proni ai voleri del **dott. Antonio Ronza** (direttore centrale delle risorse umane), hanno estromesso il personale "optante" da qualsiasi attività lavorativa, affermando che questa categoria di personale rappresenta un falso problema perché non avendolo ricompreso nella nuova organizzazione, questo personale non esiste.

Questa paradossale situazione ha ormai raggiunto livelli esplosivi e i Lavoratori non ci stanno a continuare a vivere questo stato di cose: **ghettizzazione, demansionamento, mobbing** sono solo alcune delle vessazioni che subiscono ogni giorno.

Sembra che l'Agenzia del Demanio voglia azzerare d'un colpo gli ultimi 30 anni di battaglie per il miglioramento delle condizioni di lavoro, calpestando la dignità, la professionalità e l'amor proprio anche di coloro che, senza ordine di servizio alcuno, continuano a prestare la propria opera.

Per questi motivi oggi i Lavoratori del Demanio hanno proclamato lo stato di agitazione ed hanno dato mandato all'**USAPI/RdB p.i.** e all'**FLP** finanze di coordinare le opportune iniziative di lotta, anche in sede legale, a tutela dei propri diritti, decisi ad andare fino in fondo, in tutti i modi e con tutti i mezzi, dissotterrando l'ascia di guerra, a tutela dei propri diritti.

NON SI CAMBIANO LE REGOLE IN CORSA !

Una cosa è certa: questa mobilitazione andrà avanti ad oltranza fino a quando i Lavoratori vedranno riconosciuto il loro sacrosanto diritto ad una nuova, dignitosa ed adeguata collocazione lavorativa, alla pari dei colleghi già trasferiti in altre Amministrazioni.

UN MESSAGGIO DEVE ARRIVARE FORTE AI RESPONSABILI DI QUESTO STATO DI COSE: LA COMPOSTEZZA CHE FINO AD ORA HA GUIDATO I LAVORATORI OPTANTI DEL DEMANIO NON E' SEGNO DI DEBOLEZZA ...

... MA ORA BASTA, SI CAMBIA REGISTRO!!!

IL CENTRO STAMPA